



ti piaci e sei felice

LETTERE

i nostri esperti rispondono alle lettrici

ODONTOIATRIA
professor Gianfranco Aiello

Mia mamma dovrà mettere la dentiera: qual è la migliore?

Mia madre è una bellissima donna con un solo difetto: i denti. Anni di problemi ora la costringono, dice il dentista, a portare la dentiera. Lei è disperata: già si immagina con il mento sporgente e difficoltà a mangiare... Ci sono alternative?

Paola, 38 anni

Gentile lettrice, la "dentiera", come la descrive lei, grazie alle nuove tecnologie oggi trova delle validissime alternative a tutto vantaggio della mastica-

zione e anche della bellezza. Come si ottiene tale risultato? Inserendo 3-4 impianti in titanio (sono delle viti che si impiantano nell'osso e diventano le radici artificiali dei "nuovi denti") sia all'arcata inferiore che a quella superiore della paziente. Gli impianti posizionati nell'osso, vengono poi collegati fra di loro da una barra in metallo biocompatibile, che viene avvitata sulla testa degli impianti. Questa barra sfiora la gengiva e su di essa si ancora in maniera estremamente stabile e affidabile la protesi fissa che regge i nuovi denti in porcellana. La grande sicurezza di questo ancorag-

gio è tale da garantire un'ottima masticazione, al punto da potere, di nuovo, addentare anche una mela senza problemi. La nuova protesi, se realizzata da mani esperte, riesce a ridonare il sorriso naturale, con un profilo e un ovale del viso da quarantenni, l'effetto contrario cioè di quello che si ottiene con certe dentiere mobili e non proprio "anatomiche". I tempi, fra diagnosi, l'inserimento degli impianti e la realizzazione della protesi fissa oscillano fra i tre e i sei mesi. I costi, però, non sono indifferenti: siamo sugli otto-diecimila euro tutto com-



ODONTOIATRIA

prof. Gianfranco Aiello

È vero che chi non cura le gengive può rischiare l'infarto?

Ho letto che chi soffre di gengiviti ricorrenti può andare incontro a problemi al cuore. È vero? Come fa la bocca a trasformarsi in focolaio per altre malattie, anche "lontane" dai denti?

Carla, 32 anni

Non è ancora stato chiarito del tutto se e attraverso quali vie un'infezione che parte dalle gengive possa riuscire a provocare una patologia cardiaca.

Anni fa alcuni lavori scientifici avevano stabilito una correlazione tra infezioni orali, generalmente causate da *Streptococchi*, e patologie a carico delle valvole cardiache (in particolare di quella *mitralica*) o del *pericardio*, che è il rivestimento esterno del cuore. Ed era stata coniata persino la diagnosi di *foce dentaria*, in riferimento a questa correlazione fra dente e organo bersaglio. Nella pratica clinica, però, è difficile assistere a infezioni del cavo orale che abbiano una *foce*, cioè un serbatoio di batteri tale da poter aggredire addirittura il cuore.

In ogni caso, un'accurata igiene orale con filo interdentale e spazzolino, unitamente ai controlli semestrali dal dentista, tengono lontano le malattie gengivali. Che possono, comunque, essere curate in tempo, prima che riescano a minacciare la salute di organi vitali come il cuore.